



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2019-2021

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Allegato 1 al provvedimento della Presidente
n. 118 dd. 22 novembre 2018

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempunder



MAGNIFICA COMUNITÀ DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

PREMESSA

PARTE PRIMA – ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL’ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, TERRITORIO E SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL’ENTE

1.1 Popolazione

1.2 Territorio

1.3 Economia insediata

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1 Servizi gestiti in forma diretta

2.2 Servizi affidati ad altri soggetti

2.3 Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE

3.1 Situazione di cassa dell’Ente

3.2 Livello di indebitamento

3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Compartecipazione ai servizi

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2, COMMA 594, LEGGE 244/2007)

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Gli enti con meno di 5.000 abitanti beneficiano da quest'anno di una nuova semplificazione approvata con il D.M. 18 maggio 2018, in virtù del quale non dovrà più essere predisposta la sezione relativa agli indirizzi generali del periodo di mandato. In ogni caso il DUP deve raccogliere tutti i principali strumenti di programmazione dell'Ente, quali il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma biennale di forniture e servizi, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e gli altri documenti di programmazione.

Il nuovo DUP semplificato è suddiviso come segue:

- ✓ una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ✓ una Parte seconda, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE
INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, TERRITORIO E SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

1.1 Popolazione

Andamento demografico

Nel territorio della Comunità, alla data del 31.12.2016 risiedono 4.554, di cui 2.221 maschi e 2.333 femmine, distribuite su 106,15 kmq.

Il trend rileva un calo dell'1,11% rispetto alla popolazione residente al 31.12.2015 (4605).

Nel corso dell'anno 2016:

sono stati iscritti 21 bambini e n. 103 persone per immigrazione

sono state cancellate 54 persone per morte mine e n. 120 persone per emigrazione.

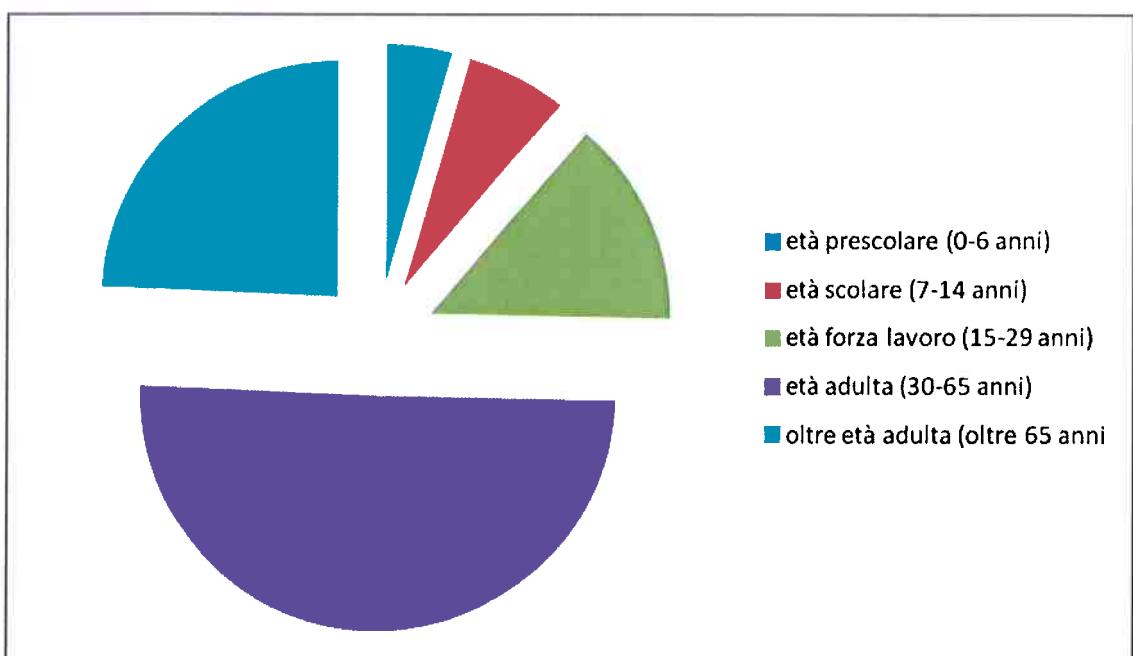
Il saldo demografico risulta essere pari a -50

La dinamica naturale fa registrare -33

La dinamica migratoria risulta anch'essa negativa e fa registrare -17

La popolazione al 31.12.2016 risulta così suddivisa per fasce d'età:

età prescolare (0-6 anni)	200
età scolare (7-14 anni)	306
età forza lavoro (15-29 anni)	648
età adulta (30-65 anni)	2293
oltre età adulta (oltre 65 anni)	1110



1.2 Territorio



La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è situata nel Trentino meridionale. Confina a Nord con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, ad ovest con la Comunità della Vallagarina, ad est e a sud con la provincia di Vicenza. È composta da 3 comuni e si caratterizza per la sua tradizione culturale e linguistica di origine cimbra.

Folgaria ha una lunga storia di comunità autonoma e indipendente, per la quale le è riconosciuto il titolo onorifico di “Magnifica Comunità”; il comune di Lavarone è caratterizzato da un tipo di insediamento sparso per villaggi e masi; Luserna è l’insediamento in cui sopravvive la minoranza di lingua cimbra ed è situato al confine con il Veneto, tra i territori del comune di Lavarone e gli altopiani di Vezzena e Asiago.

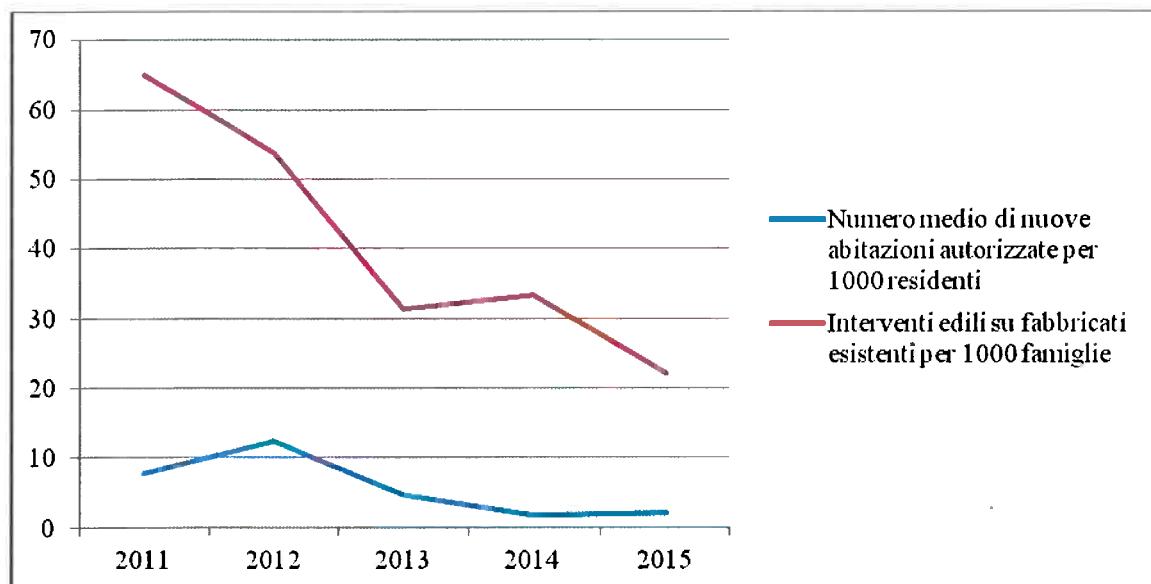
SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN UNITÀ AMMINISTRATIVE

	<i>Superficie (km²)</i>	<i>Popolazione residente al 31.12.2015</i>	<i>Densità di popolazione (abitanti/ km²)</i>	<i>Altitudine del comune (m.s.l.m.)</i>
<i>FOLGARIA</i>	71,63	3.163	44,1	1.166
<i>LAVARONE</i>	26,32	1.115	42,4	1.170
<i>LUSERNA</i>	8,20	276	33,6	1.333
<i>Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri</i>	106,15	4.554	42,9	1.156

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

	2011	2012	2013	2014	2015
Numero medio di nuove abitazioni autorizzate per 1000 residenti	7,8	12,4	4,6	1,7	2
Interventi edili su fabbricati esistenti per 1000 famiglie	65,1	53,7	31,4	33,3	22,2



1.3 Economia insediata

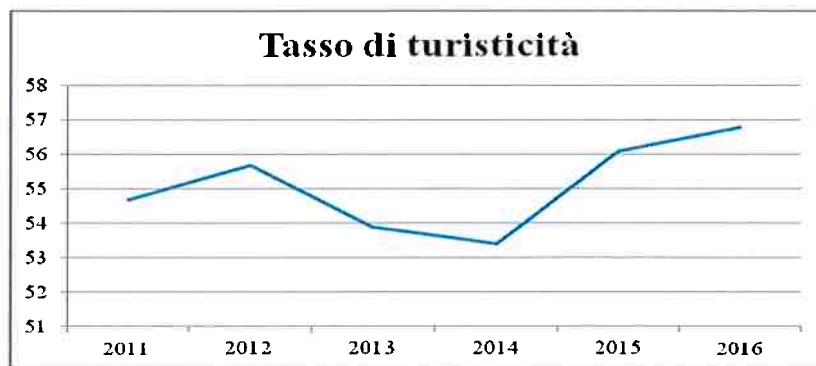
L'economia della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri gravita in larga misura sul settore turistico con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi.

Un rilievo significativo ha anche il settore dell'agricoltura e dell'artigianato Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

1. Turismo

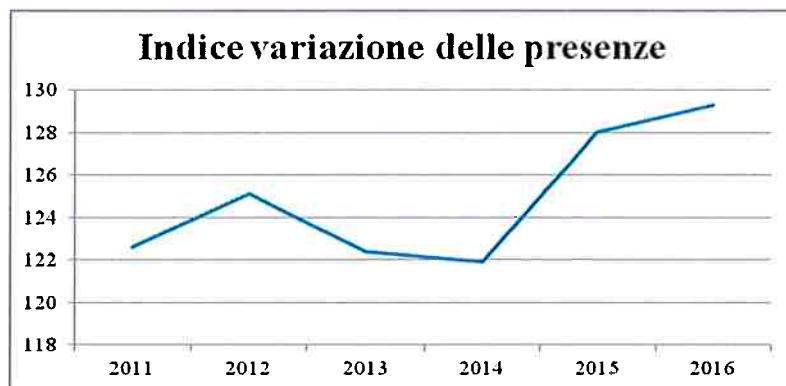
L'andamento della stagione turistica è in leggero ma costante aumento negli ultimi anni, le presenze medie giornaliere in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati sulla popolazione residente, danno un trend positivo del Tasso di turisticità:

TASSO DI TURISTICITÀ	2011	2012	2013	2014	2015	2016
54,7	55,7	53,9	53,4	56,1	56,8	



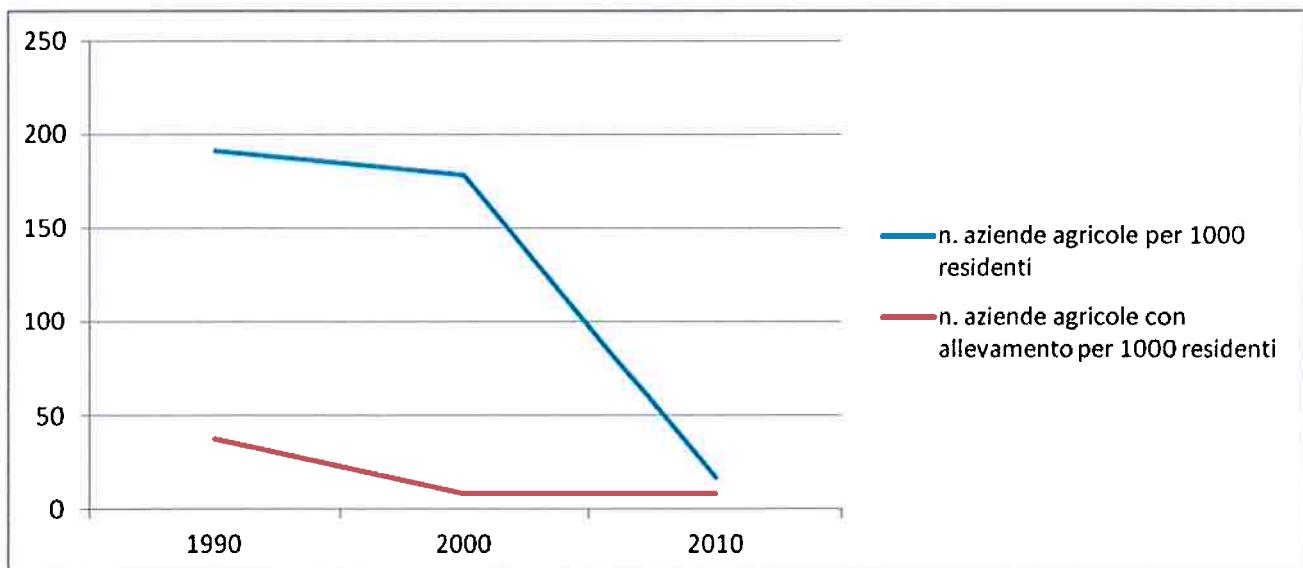
Anche il numero di presenze in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati presenta un indice in costante aumento negli ultimi due anni, come evidenziato nella tabella e nel grafico che segue:

INDICE VARIAZIONE DELLE PRESENZE	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	122,6	125,1	122,4	121,9	128	129,3

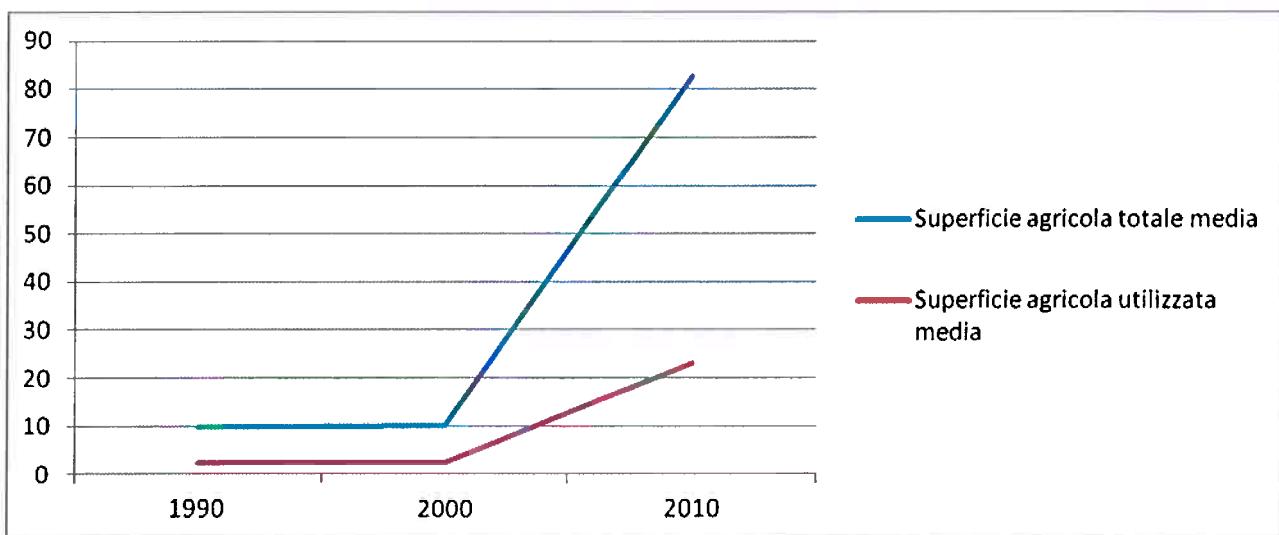


2. Agricoltura:

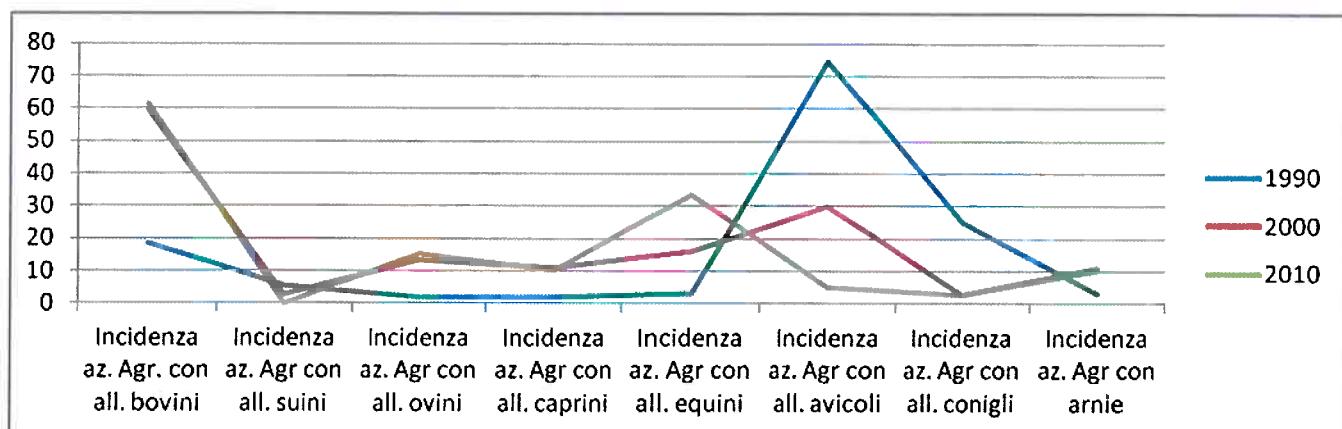
	1990	2000	2010
n. aziende agricole per 1000 residenti	190,9	177,9	16,8
n. aziende agricole con allevamento per 1000 residenti	37,2	8,2	8,6



	1990	2000	2010
Superficie agricola totale media	9,8	10,1	82,5
Superficie agricola utilizzata media	2,4	2,4	23,2

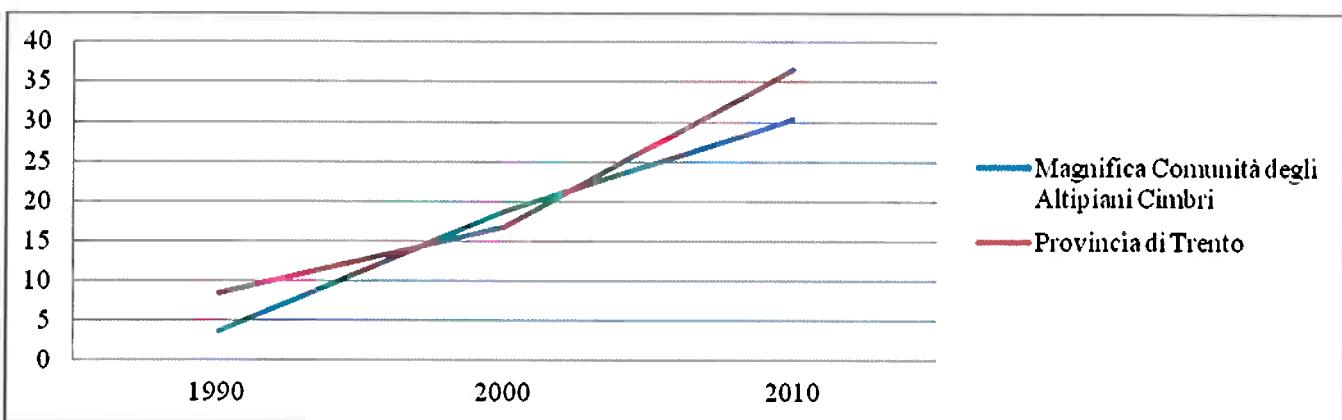


	1990	2000	2010
Incidenza az. Agricole con allevamento bovini	18,5	59,5	61,5
Incidenza az. Agricole con allevamento suini	5,4	2,7	0
Incidenza az. Agricole con allevamento ovini	1,8	13,5	15,4
Incidenza az. Agricole con allevamento caprini	1,8	10,8	10,3
Incidenza az. Agricole con allevamento equini	3	16,2	33,3
Incidenza az. Agricole con allevamento avicoli	74,4	29,7	5,1
Incidenza az. Agricole con allevamento conigli	25	2,7	2,6
Incidenza az. Agricole con arnie	3	10,8	10,3



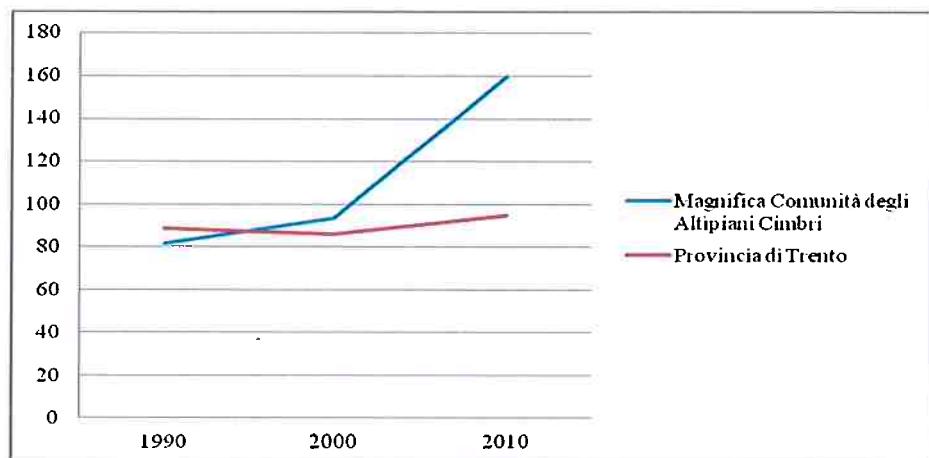
n. medio dei capi di bestiame su aziende agricole con allevamento

	1990	2000	2010
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	3,6	18,7	30,3
Provincia di Trento	8,4	16,8	36,6



Indice di variazione dei capi di bestiame

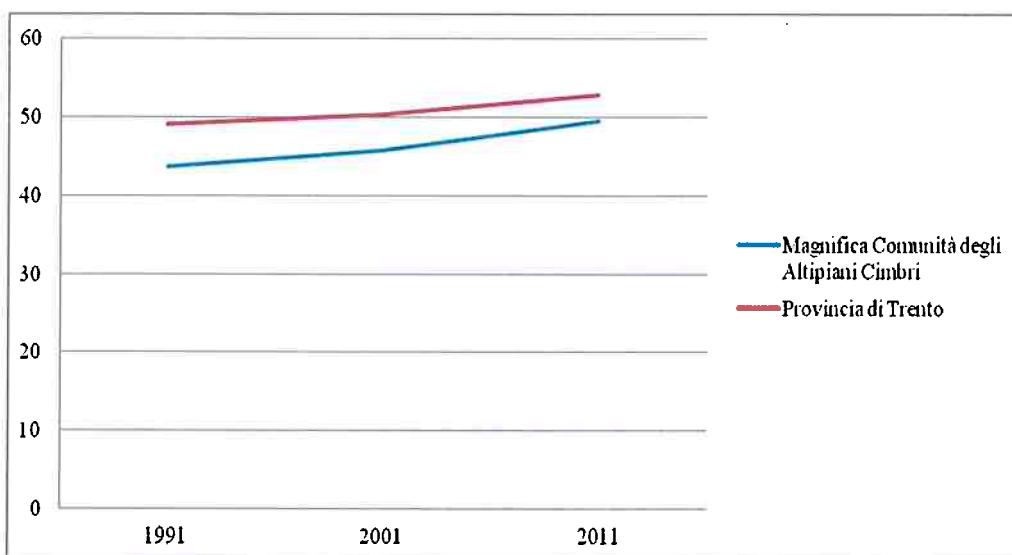
	1990	2000	2010
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	81,5	93,6	159,7
Provincia di Trento	88,5	86,2	94,6



3. Mercato del Lavoro:

Tasso di occupazione su popolazione residente

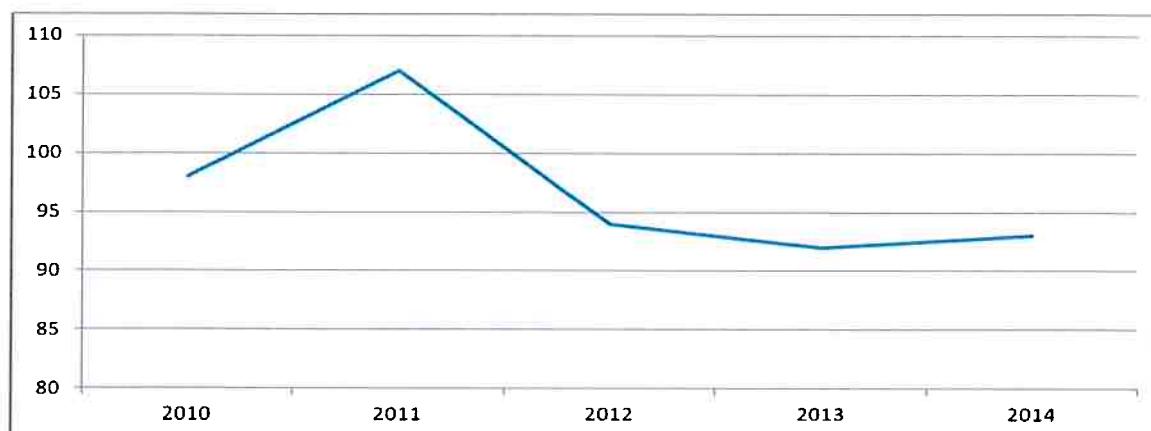
	1991	2001	2011
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	43,7	45,7	49,5
Provincia di Trento	49,1	50,3	52,9



4. Commercio:

Imprese attive nel settore del Commercio classificate con ATECO 2007

2010	2011	2012	2013	2014
98	107	94	92	93



Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2011
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	4
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0
C) Attività manifatturiere	35
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2
F) Costruzioni	85
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	170
H) Trasporto e magazzinaggio	18
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	126
J) Servizi di informazione e comunicazione	14
K) Attività finanziarie e assicurative	7
L) Attività immobiliari	30
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	34
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	18
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0
P) Istruzione	4
Q) Sanità e assistenza sociale	14
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4
S) Altre attività di servizi	22
X) Imprese non classificate	0
TOTALE	587

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1 Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Edilizia abitativa pubblica e agevolata</i>	
<i>Diritto allo studio – assegni di studio e agevolazioni viaggio</i>	
<i>Urbanistica e tutela del paesaggio</i>	
<i>Funzioni socio assistenziali – assistenza sociale e domiciliare, segretariato sociale e provvidenze economiche</i>	
<i>Compiti di sportello linguistico</i>	

2.2 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare e animazione sociale, servizio lavanderia</i>	Vales soc. coop - Trento	31.12.2018	Scelta nuovo contraente
<i>Funzioni socio assistenziali – pasti a domicilio</i>	Nuova Tobia s.n.c. - Lavarone	31.12.2019	Scelta nuovo contraente
<i>Diritto allo studio – mense scolastiche</i>	Risto3 soc. coop - Trento.	31.12.2024	Project financing con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol

2.3 Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2021	Rinnovo convenzione con azienda pubblica
<i>Funzioni socio assistenziali – gestione alloggi protetti</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2020	Rinnovo convenzione con azienda pubblica

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

✓ Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,42%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184,00
2014	€ 3.484.994	€ 20.842,00
2015	€ 3.386.594	€ 178.915,00

✓ Azienda di promozione turistica Folgaria Lavarone Luserna

Codice fiscale: 01041970227

Attività prevalente: promozione turistica

Quota di partecipazione: 1,065%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 2.527.610,00	- € 38.707,00
2014	€ 2.406.943,00	- € 7.274,00
2015	€ 2.469.658,00	€ 1.702,00

✓ Informatica Trentina S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,39%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703,00
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857,00
2015	€ 43.214.909	€ 122.860,00

✓ Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione entrate tariffarie per servizi di competenza

Quota di partecipazione: 0,045%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.426.355	€ 213.930
2014	€ 3.776.182	€ 230.668
2015	€ 4.099.950	€ 275.094

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31/12/2017 € 134.254,50

Andamento del fondo di cassa nel triennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2016 € 169.592,75
Fondo di cassa al 31/12/2015 € 252.438,58
Fondo di cassa al 31/12/2014 € 343.036,13

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	0	€ 0,00
2016	0	€ 0,00
2015	0	€ 0,00

3.2 Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Siamo fieri di dichiarare che l'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito iniziale	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	0	0	0	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0

3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non è stato assunto alcun provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

In sede di approvazione del rendiconto 2017 non è stato applicato avanzo di amministrazione per il ripiano di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi

GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D base	2	2	
C base	4	3	1
B evoluto	3	3	
TOTALE	9	8	1

Numero dipendenti in servizio al 31 dicembre 2017: n. 9

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	7	€ 297.630,18	26,00
2016	7	€ 351.820,43	24,40
2015	9	€ 329.798,18	22,35
2014	10	€ 268.268,91	19,04
2013	8	€ 311.425,50	20,50

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal recepimento della riforma contabile avvenuta nel 2016 (primo anno di sperimentazione) l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'ente, dal recepimento della riforma contabile, non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.



BILANCIO DI GESTIONE

Pagina 1

17/07/2018

MAGNIFICA COMUNITÀ' ALTIPIANI CIMBRI

PROSPETTO VERIFICA RISPECTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13.762,66	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.724.680,56	312.448,02	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.738.443,22	312.448,02	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.345.995,99	1.307.660,11	1.295.731,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	362.800,00	251.000,00	241.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.526.294,48	109.673,98	109.673,98
F) Titolo 5 - Entrate da rideuzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.632.558,65	1.558.660,11	1.536.731,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	6.443,31	7.302,41	8.161,52
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	1.626.115,34	1.551.357,70	1.528.569,48
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.962.527,02	422.122,00	109.673,98
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	312.448,02	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2+I3+I4)	(-)	3.274.975,04	422.122,00	109.673,98
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(M) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-M)		6.443,31	7.302,41	8.161,52



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, in scadenza ad agosto 2020, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Compartecipazione ai servizi

L'articolo 18 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, concernente "Politiche sociali nella provincia di Trento", prevede che i soggetti che fruiscono di prestazioni consistenti nell'erogazione di un servizio partecipano alla spesa in relazione alla condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza, secondo quanto previsto dall'articolo 6 della legge provinciale n. 3 del 1993, nonché in relazione alla tipologia della prestazione erogata. Stabilisce inoltre che i criteri di determinazione della partecipazione, il limite massimo della spesa posta a carico dell'utente, nonché i casi di esenzione dalla partecipazione medesima sono stabiliti dalla Giunta provinciale con atti d'indirizzo e coordinamento.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 477 dd. 23 marzo 2015 e n. 1076 dd. 29 giugno 2015 è stato introdotto, prima in via sperimentale e successivamente in via definitiva, l'indicatore ICEF al fine della determinazione della partecipazione alle spese per la fruizione di alcuni interventi socio-assistenziali. Per i restanti interventi rimangono in vigore le modalità di calcolo della quota di partecipazione previste dalle determinazioni provinciali.

Relativamente alle partecipazioni sopra citate, in materia di esenzioni o deroghe totali o parziali al pagamento provvede il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale, su proposta del Servizio stesso;

Per quanto riguarda invece il servizio di ristorazione scolastica, a seguito del trasferimento delle funzioni alla Comunità, con la deliberazione dell'Assemblea n. 14 dd. 28 novembre 2012, utilmente sottoposta alla co-decisione da parte dei Consigli comunali ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, avente ad oggetto: "Approvazione criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014", ha stabilito, quali criteri per la fissazione delle tariffe:

- *l'entrata complessiva derivante dalle tariffe pagate dall'utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica dev'essere non inferiore al 60% e non superiore all'80% dello stesso;*
- *la tariffa unitaria massima del pasto non deve essere superiore al costo di produzione dello stesso e comunque ad Euro 5,00 o al diverso importo massimo che la Giunta provinciale dovesse stabilire;*
- *possono anche essere introdotte, unitamente o alternativamente ai precedenti criteri, modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, ed, eventualmente, ai valori ICEF da collegare alle tariffe, fermo restando il rispetto del criterio di cui al punto 2;*

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento nel periodo di bilancio

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. A partire dall'anno 2014 il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio-assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale a seguito della concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento di una unità di personale per il potenziamento del servizio di traduzione della lingua di minoranza, ai sensi dell'art. 15 della Legge Provinciale 19 giugno 2008, n. 6, presso il Comune di Luserna-Lusérn, la Comunità ha disposto, a fine 2017, che le 16 ore oggetto di convenzione per le funzioni di sportello linguistico siano assegnate in via definitiva al dipendente attualmente incaricato, disposizione che ha ridotto ulteriormente il monte ore coperto dai dipendenti amministrativi, in quanto allo stesso dipendente erano state affidate ore in più per lo svolgimento di altre attività di supporto alle funzioni della Comunità.

Nei primi mesi del 2018 l'Amministrazione ha chiesto alla Provincia l'autorizzazione per l'assunzione di personale amministrativo per assicurare i servizi ed il funzionamento dell'Ente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere rispettose della vigente disciplina normativa in materia di acquisti informatizzati in mercati elettronici autorizzati (MEPAT, MEPA, Consip).

Dal punto di vista degli obiettivi programmatici per il biennio considerato, ma analoghe considerazioni valgano per lo stesso triennio, sarà mantenuto pressoché costante il trend previsionale di spesa per approvvigionamento di beni e servizi della Comunità, fatta per lo più eccezione per il fabbisogno dei servizi essenziali e per l'attivazione di nuovi servizi eventualmente programmati in generale o in ispecifica attuazione del Piano Sociale di Comunità, fabbisogno appunto eventuale e per il quale si opererà in forza di precise variazioni allo strumento finanziario triennale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma		
					2019	2020	2021
1	Fondo Coesione Territoriale - investimenti	NO	2020	PAT - comuni	2.108.397,45	1.696.900,00	411.497,45
	<i>Total:</i>				<i>2.230.597,45</i>	<i>411.497,45</i>	<i>0,00</i>

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2018	Importo imputato nel 2019
FONDO UNICO TERRITORIALE	2013	€ 3.638.329,95	€ 1.412.232,54	€ 312.448,02

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, tenuto conto dello svincolo operato per tutte le comunità territoriali della provincia di Trento dall'obbligo del pareggio finanziario, l'Ente dovrà proseguire nell'attuale accortezza gestionale e nel mantenimento degli equilibri sia di parte corrente che di parte investimenti, e ciò in attesa di una chiarezza direttiva da parte della Provincia autonoma di Trento sull'esatta disciplina applicabile alle Comunità in linea e coerenza con la gestione armonizzata dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a perseguire il massimo parallelismo tra richieste di fabbisogno alla Provincia e contenimento dei flussi in uscita, in funzione tanto dell'esito di queste ultime quanto delle erogazioni a mensilità. L'Ente è infatti istituzionalmente privo di entrate proprie, salvo per le compartecipazioni ai servizi prestati, pertanto non può godere di cassa a flusso autonomo e individualizzato.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01- Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative alla corresponsione delle indennità di carica agli amministratori, ai gettoni di presenza ai consiglieri e per le diverse commissioni, alle spese di rappresentanza, informazione, rimborsi e assicurazioni per gli organi istituzionali.

Programma 02 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento dei servizi per la programmazione economia e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.

Comprende le spese per il trattamento accessorio fisso per il personale del servizio segreteria generale e le spese di manutenzione e acquisto beni mobili.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi ad atti ed istruttorie autorizzative, spese relative alla Commissione per la Pianificazione territoriale ed il Paesaggio.

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e

aggiornamento del personale, programmazione della dotazione organica, organizzazione del personale ed analisi dei fabbisogni di personale, il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

“Potenziamento dotazione organica del personale amministrativo addetto ai servizi generali”.

L’assetto organizzativo della scrivente Comunità non ha mai subito significative variazioni ad incremento del personale ad essa addetto - avendo al contrario registrato unicamente n. 2 cessazioni di unità addette all’assistenza domiciliare territoriale - dalla sua costituzione ad oggi e anche da quando è entrato definitivamente in vigore il nuovo regime della contabilità armonizzata. L’innovazione normativa sta comportando un impatto sul carico organizzativo e del personale la cui rilevanza non è stata adeguatamente prevista né peraltro avrebbe potuto fronteggiarsi in presenza di precisi divieti di assunzione di nuovo personale. La Comunità intende disporre per l’assunzione di una unità di personale da adibire ai servizi generali di segreteria e contabilità, avente possibilmente qualifica D funzionario base, e di un Assistente Amministrativo Contabile. Con le recenti novità approvate dalla Giunta Provinciale in materia di assunzione, si è già inoltrata richiesta di potenziamento della parte organica del personale.

Un potenziamento di personale tecnico, addetto alla gestione delle funzioni in materia di Fondo **di Coesione Strategico** sarà necessaria per la realizzazione degli interventi e per la collaborazione tra enti territoriali.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore.

Accordo di programma con Istituto Comprensivo, strumento operativo con il quale saranno svolte attività di riconosciuto interesse comune. A tal fine la Comunità intende confermare anche per il triennio 2019 – 2021 lo stanziamento iscritto in parte corrente del bilancio triennale di previsione a supporto delle attività convenute, nella forma prevalente di trasferimento all’Istituto Comprensivo delle somme necessarie al sostentamento delle spese condivise.

Programma 06 – Servizi Ausiliari all’istruzione

Amministrazione e funzionamento a sostegno ai servizi di fornitura del servizio di ristorazione scolastica. Comprende le spese per il trattamento accessorio fisso per il personale del servizio Istruzione e diritto allo studio.

Programma 07 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l’erogazione di fondi alle scuole e agli studenti. Comprende le spese per il diritto allo studio, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione di beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell’ente e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all’educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell’Ente.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e sostegno alle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri elabora ed approva le linee programmatiche per la valorizzazione della storia, cultura e lingua cimbra. Nella programmazione delle attività sociali, culturali ed economiche tiene conto della particolare situazione della Comunità Cimbra di Luserna - Lusérn, al fine di favorire la permanenza degli originari abitanti di lingua cimbra e di salvaguardare la sopravvivenza del nucleo di riferimento per tutti i membri del gruppo linguistico cimbro, ovunque residenti. In tale ottica, obiettivo fondamentale e costante della Comunità rimane il finanziamento di iniziative e progetti diretti o proposti dal territorio di minoranza, volti a salvaguardare la lingua minoritaria cimbra di Luserna, nei limiti di appositi stanziamenti che annualmente si renderanno disponibili in parte corrente o in parte capitale, in ragione della tipologia di iniziativa da sostenere.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive locali, enti di promozione sportiva, CONI, ecc.

Anche nel corso del triennio proseguirà l'attività "Lo sport per tutti", un'iniziativa certificata "Family in Trentino" nata su proposta congiunta dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e l'Agenzia per la Promozione dello sport della Vallagarina, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e il Comune di Lavis. Attraverso questo progetto l'intento è quello di offrire alle famiglie residenti nei comuni della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri e di Lavis, la possibilità di iscrivere i propri figli presso associazioni sportive del proprio territorio a condizioni agevolate.

Nuovo obiettivo per il prossimo triennio è costituito dall'attivazione di interventi di ampliamento del Bike Park nel Comune di Lavarone, tramite il Fondo **di Coesione Strategico** territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la partecipazione.

~~Tramite il Fondo Strategico territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la partecipazione, sarà attivato uno specifico investimento volto al recupero di edifici già adibiti a ex malga a servizi accessori alla ciclopedinale degli Altipiani Cimbri.~~

Programma 02 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Piano Giovani di Zona: obiettivo del proseguimento delle iniziative rientranti in tale programma per tutto il triennio 2019 – 2021, secondo la disciplina normativa recentemente modificata.

MISSIONE 07 Turismo

Programma 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul

territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Tramite il Fondo **di Coesione Strategie** territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, si svilupperà e valorizzerà il Monte Cornetto - “La Montagna che Unisce”, progetto di visione territoriale di collegamento tra i tre Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérm e che vedrà la realizzazione di strutture per il raggiungimento dell’alta quota, valorizzando sentieri e collegamenti, percorsi sportivi e tematici e con la costruzione di un bivacco e di un Belvedere come elemento identificativo dell’intero territorio. **Con il medesimo fondo saranno altresì attivati gli interventi di progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori di recupero della ex Malga Costesin sul Comune di Luserna**, prevista quale prima struttura di servizio della dorsale ciclopedonale degli Altipiani Cimbri.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese per gli interventi di edilizia pubblica abitativa, sovvenzionata, agevolata, per la costruzione o l’acquisto e la ristrutturazione di unità abitative. Comprende le spese per le gestione del servizio dello sportello unico per l’edilizia residenziale.

Allo stato attuale non risultano conferiti compiti specifici in tema di edilizia abitativa agevolata, diversi da quelli già assunti in forza della precedente L.P. n. 9 del 2013 e della L.P. n. 1 del 2014 e per i quali non potrà che proseguire, per il triennio 2019 – 2021 e per gli anni ancora successivi, l’adempimento alle obbligazioni già assunte dalla Comunità in forza dei provvedimenti adottati in loro attuazione.

Infine, la Comunità intende partecipare attivamente alla realizzazione, condivisa con i Comuni del Territorio, con l’Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ed I.T.E.A. S.p.A. di specifici progetti di predisposizione di soluzioni alloggiative dirette a famiglie giovani che intendano trasferirsi sul territorio della Comunità.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria.

Proseguirà presumibilmente per la massima parte del triennio 2019 – 2021 l’attività diretta all’attuazione della convenzione stipulata tra gli enti del territorio per la riqualificazione del sistema idrico integrato nell’ambito del territorio della Comunità, mediante l’utilizzo dei finanziamenti concessi a titolo di Fondo Unico Territoriale, pervenendo in particolare al completamento dei progetti già approvati e in corso di realizzazione.

Programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

In tale programma rientrano gli obiettivi di realizzazione di un territorio “Green”, per i quali si intende pervenire, grazie al finanziamento in Fondo per la Coesione Territoriale, al completamento della progettazione e all’ideazione di specifici e diversi programmi di spesa, che troveranno allocazione negli strumenti finanziari del triennio 2019 – 2021 in conformità alle rispettive specificità.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture. Comprende in contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

Sono confermati gli obiettivi strategici della compartecipazione finanziaria alle spese per l'esecuzione di un servizio di trasporto residenziale/turistico efficiente, sia mediante trasferimenti di parte corrente che destinati ad investimento e miglioramento del sistema complessivo.

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Attività di Bike sharing: è stato individuato un soggetto specializzato per la gestione del sistema di bike sharing territoriale per il triennio 2018 – 2020, volto ad una Mobilità più residenziale che turistica, utilizzando meno le automobili e incentivando sport-movimento per un miglior benessere collettivo.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Tramite il Fondo [di Coesione Strategie](#) territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà posta in essere un'intensa attività di progettazione e realizzazione di collegamenti interni al territorio della Comunità, per la massima parte connessi alla dorsale ciclopedinale degli Altipiani Cimbri, nonché di collegamenti da questo territorio ad aree di fondovalle.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc..). comprende le spese a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Con la nuova riforma "Spazio Argento" per l'assistenza agli anziani, la Comunità sarà chiamata a gestire la filiera dei servizi per gli anziani e sarà dotata delle opportune funzioni e delle necessarie

risorse finanziarie, avrà quindi la possibilità di integrare un funzionario responsabile e parte di una figura professionale di assistente sociale addetto all'area anziani.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa, comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto per la casa. Comprende le spese a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Nella materia dell'edilizia abitativa pubblica si proseguirà con l'adempimento ai compiti assegnati alla Comunità in tema di edilizia pubblica (assegnazione alloggi e concessione contributo sostitutivo ad integrazione del canone sostenuto dalle famiglie sul libero mercato).

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione delle legislazione e della normativa in materia sociale.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Si proseguirà con l'Intervento 19 per il sociale, intervento di "Accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili", cofinanziato dall'Agenzia del Lavoro e previsto in aiuto alle persone disoccupate con maggiori o minori difficoltà a riposizionarsi efficacemente nel mercato del lavoro.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 01 - Fondo di riserva

Fondo di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, anticipazione di fondi per il servizio di economato.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio la Comunità, nel periodo di bilancio considerato, intende portare a termine la pianificazione già affidata al comune di Folgaria con Accordo di programma stipulato nel febbraio 2016. L'Ente delegato ha affidato gli incarichi professionali necessari e sta conducendo il dovuto coordinamento delle prestazioni intellettuali oggetto degli specifici incarichi. Obiettivo consiste pertanto nell'approvare il Piano Territoriale di Comunità entro il triennio 2019 – 2021.

Per quanto attiene alla dotazione patrimoniale della Comunità, il cui inventario è in corso di perfezionamento, si ricorda che la stessa è unicamente costituita da beni mobili o universalità di beni mobili. In entrambi i casi la programmazione triennale considerata volge all'incremento delle dotazioni di beni strumentali ai servizi erogati ed, in minor parte, degli allestimenti della sede istituzionale. La prevalente attività in tale ambito rimane la conservazione in stato di efficienza dei beni di proprietà della Comunità, mediante interventi di riparazione o sostituzione puntuale.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Date le dimensioni dell'Ente, l'entità delle partecipazioni dallo stesso possedute e la stessa incertezza futura sull'obbligo di adozione di una contabilità economico-patrimoniale, non pare di dover assumere specifici obiettivi triennali inerenti al consolidamento di un bilancio di gruppo.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/20014)

E' in corso allo stato attuale l'individuazione, da parte del Servizio autonomie locali della Provincia di concerto con gli enti territoriali non soggetti ad obbligo di gestione associata, delle modalità e dei criteri di verifica del miglioramento della spesa istituzionale e quindi di pianificazione pluriennale della sua razionalizzazione. Formeranno quindi oggetto di variazione del Documento Unico di Programmazione gli adempimenti che saranno previsti in materia di riqualificazione e di miglioramento della spesa corrente delle comunità.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano Sociale di Comunità è stato approvato nel corso del corrente esercizio, con efficacia per il triennio 2018 – 2020. La traduzione in azioni di quanto in esso previsto è parte integrante della programmazione triennale in materia di prestazione di servizi socio-assistenziali e ad essa

integralmente si rinvia.